

SalvArti

***Dalle confische alle collezioni pubbliche***

**Palazzo Reale Milano**

**3 dicembre 2024 – 26 gennaio 2025**

**Restituite alla comunità oltre 80 opere, tra dipinti, grafica e sculture di artisti quali Giorgio de Chirico, Mario Sironi, Lucio Fontana, Massimo Campigli, Salvador Dalí, Andy Warhol, Mario Schifano, Robert Rauschenberg, Christo e altri, confiscate alla criminalità.**

**Dopo l’appuntamento milanese, la mostra sarà ospitata dall’8 febbraio al 27 aprile 2025 al Palazzo della Cultura a Reggio Calabria.**

**Palazzo Reale di Milano ospita una mostra di grande portata culturale e sociale che vuole sottolineare e riaffermare, soprattutto tra le giovani generazioni, il fondamentale valore della legalità.**

**Dal 3 dicembre 2024 al 26 gennaio 2025**, nelle sale di Palazzo Reale sarà allestita ***SalvArti. Dalle confische alle collezioni pubbliche***, un’esposizione che restituisce al pubblico una serie di opere d’arte contemporanea, tra dipinti, grafica e sculture di artisti quali **Giorgio de Chirico, Mario Sironi, Lucio Fontana, Massimo Campigli, Salvador DalÍ, Andy Warhol, Mario Schifano, Robert Rauschenberg, Christo e altri**, provenienti da confische fatte dalla pubblica autorità alla malavita organizzata.

L’esposizione è parte del progetto *Arte per la cultura della legalità*, a cura della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), del Comune di Milano e della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in collaborazione con il Ministero dell’Interno.

La rassegna milanese è la seconda tappa di un itinerario che si è aperto con una straordinaria anteprima, dal 16 ottobre al 21 novembre 2024 al Museo Hendrick Christian Andersen a Roma, e che si chiuderà al Palazzo della Cultura a Reggio Calabria, dall’8 febbraio al 27 aprile 2025.

Oltre a presentare un patrimonio culturale in buona parte rimasto inaccessibile alla collettività, l’iniziativa mette in risalto il ruolo e l’impegno delle istituzioni coinvolte nel lungo e virtuoso processo che è stato necessario per recuperarle – fra queste, il Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio culturale e la Guardia di Finanza – e per verificarne l’autenticità e l’interesse culturale.

**Le oltre 80 opere** che compongono il percorso espositivo, ordinato secondo un criterio cronologico e tematico, provengono da due differenti procedimenti. Il primo è scaturito da due indagini incrociate, svolte dal R.O.S. dei Carabinieri e dal Nucleo di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, per una maxi-frode fiscale legata a una rete internazionale di riciclaggio. Il secondo, è frutto di una confisca a carico di un soggetto, pienamente inserito nel circuito della criminalità organizzata e stabilmente dedito ad attività economiche illecite.

La mostra consente di ripercorrere gli sviluppi dell’arte dalla prima metà del Novecento fino ai primi anni Duemila, in particolare l’evoluzione dei linguaggi espressivi e delle correnti artistiche del tempo. Tra queste, s’incontra il gruppo ***Novecento*** con **Mario Sironi** (*Composizione astratta, scena urbana con carrozza*, 1940-1955 ca.; *Moltiplicazione II*, prima metà del XX secolo), la ***Metafisica*** con autori quali **Giorgio de Chirico** (*Piazza d’Italia*, prima metà del XX secolo), e **Carlo Carrà** (*Capanno sulla riva*, 1955), la ***Transavanguardia*** di **Sandro Chia** (*Ossa fossa cassa*, 1990; *Cupido*, 1996), **Enzo Cucchi** (*Autostrada del Pensiero*, 1997), **Mimmo Paladino** e la ***Nuova scuola Romana*** con **Bruno Ceccobelli, Piero Pizzi Cannella, Gianni Dessì, Nunzio Di Stefano**, insieme a esperienze, quali l’astrattismo geometrico e informale, l’arte murale di **Keith Haring** (*Kh mural*, 1989), la land art di **Christo** e il genere del libro d’artista, come *Cantata Bluia Libro dore* di **Pier Paolo Calzolari**.

In mostra anche alcune opere scultoree: accanto al piccolo bronzo di **Arnaldo Pomodoro** (*Disco*, 1986/2003), artista di fama internazionale per l’arte monumentale pubblica, vengono proposte sperimentazioni più contemporanee, come i lavori di **Michele Savini** (*Anello*, 2008; *Coniglio*, 2009) realizzati con materiali inusuali come la gomma da masticare.

**Dopo le rassegne di Milano e Reggio Calabria,** il primo gruppo di lavori, provenienti da una confisca divenuta definitiva nel 2018, **sarà consegnato a diversi istituti museali del MiC selezionati dal Direttore generale Musei Massimo Osanna su tutto il territorio nazionale: a Milano** (Pinacoteca di Brera – Palazzo Citterio), **Roma** (Galleria nazionale d’arte moderna e contemporanea, Museo delle Civiltà e Istituto centrale per la grafica), **Napoli** (Castel Sant’Elmo e Museo del Novecento) **e Cosenza** (Galleria nazionale di Cosenza).

Il secondo gruppo di 22 opere rimarrà a **Reggio Calabria**, presso il **Palazzo della Cultura**, dove, sin dal 2016, sono permanentemente esposte oltre 100 opere d’arte, tutte facenti parte di una unica confisca effettuata dal Tribunale di Reggio Calabria nel 2015 e affidate dal Segretariato regionale del MiC per la Calabria alla Città Metropolitana.

Accompagna la mostra un catalogo **Electa Editore.**

**Comitato organizzatore**: Direzione generale Musei del Ministero della Cultura; ANBSC-Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; Comune di Milano - Direzione Cultura - Area Mostre e Musei Scientifici; Città Metropolitana di Reggio Calabria - Palazzo della Cultura “Pasquino Crupi”.

**Comitato scientifico**: Andrea Viliani (direttore del Museo delle Civiltà, Ministero della cultura); Valeria Di Giuseppe Di Paolo (funzionario storico dell’arte della Direzione generale Musei, Ministero della cultura); Domenico Piraina (direttore Cultura e direttore Area Mostre e Musei Scientifici, Comune di Milano); Gianfranco Maraniello (direttore Area Musei d’Arte moderna e contemporanea, Comune di Milano); Domenico Michele Surace (Docente dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria).

Milano, novembre 2024

**SCHEDA TECNICA**

***SalvArti. Dalle confische alle collezioni pubbliche***

**Sede**

Milano, Palazzo Reale Piazza Duomo, 12

**Date al pubblico**

3 dicembre 2024 - 26 gennaio 2025

**Conferenza stampa**

Lunedì 2 dicembre 2024, ore 12.30

**Inaugurazione**

Lunedì 2 dicembre 2024, ore 18.00

**Ingresso gratuito**

**Sito internet**

[www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it/)

**Orario apertura**

Lunedì chiuso

Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica, 10.00 -19.30 Giovedì 10.00 – 22.30

7, 8, 26 dicembre e 6 gennaio apertura regolare

24 e 31 dicembre 10.00 - 14.30; 25 dicembre 14.30 - 18.30; 1 gennaio 14.30 - 19.30

*Ultimo ingresso, 30 minuti prima della chiusura*

**Uffici stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Marta Pedroli | M. +39 347 4155017 | E. [marta.pedroli@clp1968.it](mailto:marta.pedroli@clp1968.it)

T. + 39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it/)

**Ufficio Stampa Comune di Milano**

Elena Conenna | [elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)